SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Popolazione | Isolamento | Stato conservazione | Valutazione Globale | Area occupata | Struttura e funzioni | Possibilità per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Direttiva Habitat | Direttiva Uccelli | Priorità nazionale | Ruolo della Regione | Qualità dell'habitat di specie | Priorità Motivazione

Popolazione | Isolamento | Stato conservazione | Valutazione Globale | Area occupata | Struttura e funzioni | Possibilità per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Direttiva Habitat | Direttiva Uccelli | Priorità nazionale | Ruolo della Regione | Qualità dell'habitat di specie | Priorità Motivazione

Popolazione | Isolamento | Stato conservazione | Valutazione Globale | Area occupata | Struttura e funzioni | Possibilità per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Direttiva Habitat | Direttiva Uccelli | Priorità nazionale | Ruolo della Regione | Qualità dell'habitat di specie | Priorità Motivazione

Popolazione | Isolamento | Stato conservazione | Valutazione Globale | Area occupata | Struttura e funzioni | Possibilità per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Direttiva Habitat | Direttiva Uccelli | Priorità nazionale | Ruolo della Regione | Qualità dell'habitat di specie | Priorità Motivazione

							DATI FORMULARI STANDARD								DATI IV REPORT EX ART. 17													PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI			
							HABITAT				SPECIE				HABITAT			SPECIE																			
Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	Rigenta	Preservazione/ setà	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Area occupata	Struttura e funzioni	Possibilità per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Direttiva Habitat	Direttiva Uccelli	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (s, no)	Priorità Motivazione
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	I	1092	Austropotamobius pallipes					C	A	C	C	FV			FV	FV	FV	FV→			6	E	PL05 - PL01	Modifiche del regime idrologico - Prelievo da acque sotterranee, superficiali o miste				qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale elevato nonostante la bassa priorità nazionale
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	F	1107	Salmo marmoratus					C	C	C	C	U1			U1	FV	FV	U1→			1	M	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)				qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico secondo i dati del IV Report
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	F	1163	Cottus gobio					C	B	B	B	FV			FV	FV	FV	FV↑			2	E	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)				qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre il ruolo regionale per la specie è elevato
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	M	1303	Rhinolophus hipposideros					D				FV			U1	U1	U1	U1↓			2												
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	M	1324	Myotis myotis					C	C	A	B	U1			FV	U1	U1	U1↓			2		PIK04	Nessuna pressione o minaccia				qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	Obiettivo prioritario data la priorità nazionale e il trend decrescente dello stato di conservazione a livello biogeografico secondo i dati del IV Report
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	H	3220		1,32		B	C			A	B	U1	U1	U1			U1	U1→			4		PIK04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO), il grado di conservazione buono all'interno della ZSC e l'assenza di pressioni
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	H	4060		230,95		A	C			A	A	FV	FV	XX			FV	FV→			6		PIK04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la bassa priorità nazionale, il grado di conservazione buono all'interno della ZSC e l'assenza di pressioni
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	H	4080		315,68		A	C			A	A	U1	FV	FV			FV	U1→			4		PIK04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	F	5331	Telestes muticellus					C	C	C	C	FV			FV	FV	FV	FV→			6	E	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)				qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale elevato nonostante la bassa priorità nazionale
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	H	6150		234,18		A	C			A	A	FV	U1	XX			U1	U1→			4		PIK04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	H	6230		74,63		B	C			B	B	U1	FV	U1			U1	U1→			4	E	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)			condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario nonostante il ruolo regionale elevato data la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	H	6430		10,44		A	B			A	A	FV	FV	FV			U1	U1↑			4		PIK04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario nonostante il ruolo regionale elevato data la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	H	6520		112,82		A	C			B	B	U1	FV	U1			U1	U1↑			4	E	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)			condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	H	7140		0,6		A	C			B	B	FV	FV	U1			U1	U1→			4	E	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici			condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale ELEVATO e la vulnerabilità dell'habitat nonostante la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	H	8110		270,59		A	C			A	A	FV	U1	XX			FV	U1→			4		PIK04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	H	8220		477,78		A	C			A	A	FV	FV	XX			FV	FV→			6		PIK04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la bassa priorità nazionale, il grado di conservazione buono all'interno della ZSC e l'assenza di pressioni
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	H	8340		78,31		A	C			B	A	U2	U2	U2			U2	U2→	•		1	E	PI01 - PI03	Cambiamenti di temperatura ed estremi dovuti ai cambiamenti climatici - Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici			condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario data la priorità nazionale e il ruolo regionale
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	H	9180		146,82		A	C			A	A	U1	U1	U1			U1	U1→			4		PIK04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario nonostante il ruolo regionale ELEVATO data la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	H	9410		44,15		A	C			B	B	U1	U2	U2			U2	U2↓			2	M	PI02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)			condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario nonostante la priorità nazionale dato il ruolo regionale non elevato e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	H	9260		293,33		A	C			A	A	U1	U1	U1			U1	U1→			4		PIK04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	H	9410		366,08		A	C			A	A	FV	U1	U1			U1	U1↓			2		PIK04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario nonostante la priorità nazionale dato il grado di conservazione buono all'interno della ZSC e l'assenza di pressioni
Lombardia	ALP	B	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	H	9420		33,39		A	C			A	A	FV	U1	XX			U1	U1→			3		PIK04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario nonostante la priorità nazionale dato il grado di conservazione buono all'interno della ZSC e l'assenza di pressioni

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	*Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*	Area occupata	Superficie	//	1,32	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	50	%		Il target deve essere definito a livello sito-specifico. Trattandosi di comunità vegetali di greto sabbioso-ghiaioso o limoso la copertura può variare molto in base al momento in cui si effettua il rilevamento. Andrebbe rilevata nel periodo di morbida
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: *Achillea moschata moschata, Adenostyles leucophylla, Agrostis gigantea, Agrostis rupestris, Agrostis schraderiana, Agrostis stolonifera, Anthyllis vulneraria alpestris, Artemisia vulgaris, Calamagrostis pseudophragmites, Campanula cochleariifolia, Cardamine resedifolia, Cerastium uniflorum, Elymus caninus caninus, Epilobium anagallidifolium, Epilobium dodonaei, Epilobium fleischeri, Equisetum arvense arvense, Equisetum variegatum, Erigeron acris angulosus, Geum reptans, Hieracium piloselloides, Juncus articulatus, Leucanthemopsis alpina, Luzula alpinopilosa alpinopilosa, Minuartia verna, Oxyria digyna, Petasites paradoxus, Pseudofumaria lutea, Rumex scutatus scutatus, Saponaria officinalis, Saxifraga aizoides, Saxifraga bryoides, Scrophularia canina canina, Sedum alpestre, Silene acaulis, Tolpis staticifolia, Trifolium pallescens, Tussilago farfara*	Habitat a moderata diversità specifica; non è possibile individuare un gruppo di specie tipiche esaustivo a livello generale per cui è necessario individuarle a livello regionale o di bacino idrografico (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017)
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie legnose ripariali. *Salix eleagnos eleagnos, Salix purpurea purpurea, Salix alba, Salix triandra, Alnus viridis viridis, Salix caprea.*	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Amorpha fruticosa, Buddleja davidii, Reynoutria* sp.pl.), ruderali (*Rubus* sp. pl.), sinantropiche. *Buddleja davidii.*	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%		
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Corpo idrico in buono stato. L'indice utilizzato è l'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF)	Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque superficiali. Altrimenti a valutazioni dell'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF), Indice di Qualità Morfologica (MQI) o altri indici similari. Specificare nelle Note l'indice considerato

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
4060 Lande alpine e boreali	*Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*	Area occupata	Superficie	//	230,95	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camefitico	≥ 70	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: *Agrostis alpina, Anthoxanthum odoratum nipponicum, Arctostaphylos alpinus, Arctostaphylos uva-ursi, Arnica montana montana, Avenula versicolor, Bellidiastrum michelii, Bistorta vivipara, Bromus condensatus micratrichus, Calamagrostis varia varia, Calamagrostis villosa, Calluna vulgaris, Carex curvula curvula, Carex humilis, Carex mucronata, Carex rupestris, Carex sempervirens, Cetraria aculeata, Cetraria islandica islandica, Cetraria sp., Cladonia arbuscula, Cladonia foliacea f. convoluta, Cladonia furcata s.l., Cladonia gracilis, Cladonia pyxidata, Cladonia rangiferina, Cladonia uncialis s.l., Cytisus emeriflorus, Daphne striata, Deschampsia flexuosa, Dicranum scoparium, Dicranum sp., Diphasiastrum alpinum, Diphasiastrum complanatum, Diphasiastrum issleri, Dryas octopetala octopetala, Empetrum hermaphroditum, Erica carnea carnea, Flavocetraria cucullata, Flavocetraria nivalis, Genista radiata, Gentiana punctata, Globularia cordifolia, Helianthemum nummularium grandiflorum, Helianthemum oelandicum alpestre, Hieracium alpinum, Homogyne alpina, Horminum pyrenaicum, Hypnum cupressiforme, Juncus trifidus trifidus, Juniperus communis, Juniperus communis f. nana, Kalmia procumbens, Kobresia myosuroides, Laserpitium siler siler, Leontodon helveticus, Luzula lutea lutea, Molinia caerulea arundinacea, Nardus stricta, Oreochloa disticha, Phyteuma betonicifolium, Pleurozium schreberi, Polygala chamaebuxus, Potentilla aurea aurea, Primula daonensis, Racomitrium canescens, Racomitrium ericoides, Rhododendron ferrugineum, Rhododendron hirsutum, Rhododendron x intermedium, Salix reticulata, Salix serpillifolia, Sesleria caerulea caerulea, Solidago virgaurea minuta, Stereocaulon sp., Thamnolia vermicularis s.l., Vaccinium myrtillus, Vaccinium uliginosum microphyllum, Vaccinium vitis-idaea, Valeriana supina, Veronica bellidioides*	Specie tipiche: *Rhododendron* sp.pl., *Vaccinium* sp.pl., *Juniperus* sp.pl., *Genista* sp.pl., *Arctostaphylos* sp.pl.; *Rhodothamnus* sp.pl., *Loiseleuria* sp.pl., *Cladina* sp.pl. (strato muscinale) (solo ALP); *Erica* sp.pl., *Empetrum* sp.pl. (solo ALP e CON) (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate. *Festuca halleri halleri, Festuca quadriflora, Festuca rubra, Festuca scabriculmis luedii, Leucanthemopsis alpina, Poa alpina alpina, Rubus idaeus, Salix herbacea, Salix retusa, Senecio incanus carniolicus*	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate. *Larix decidua, Picea abies, Pinus mugo mugo, Pinus mugo uncinata*	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
4080 Boscaglie subartiche di *Salix* spp.	*Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*	Area occupata	Superficie	//	315,68	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: *Aconitum lycoctonum s.l., Aconitum napellus agg., Adenostyles alpina alpina, Agrostis schraderiana, Calamagrostis varia varia, Carex ferruginea austroalpina, Deschampsia cespitosa, Peucedanum ostruthium, Rhododendron ferrugineum, Rhododendron hirsutum, Salix appendiculata, Salix breviserrata, Salix caesia, Salix foetida, Salix glabra, Salix glaucosericea, Salix hastata, Salix helvetica, Salix laggeri, Salix myrsinifolia, Salix pentandra, Salix waldsteiniana, Saxifraga stellaris englerl, Sorbus chamaemespilus, Viola biflora*	Specie tipiche: *Salix appendiculata, S. breviserrata (= S. myrsinites s.s.), S. foetida, S. glabra, S. glaucosericea, S. hastata, S. helvetica, S. pentandra, S. waldsteiniana* (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate. *Epilobium angustifolium, Rubus idaeus*	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	*Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*	Area occupata	Superficie	//	234,18	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: *Agrostis rupestris, Agrostis schraderiana, Alchemilla pentaphyllea, Anthoxanthum odoratum nipponicum, Arenaria biflora, Avenula versicolor, Bellardiochloa variegata variegata, Bistorta vivipara, Campanula scheuchzeri scheuchzeri, Carex curvula curvula, Carex sempervirens, Cerastium cerastoides, Euphrasia minima, Festuca halleri halleri, Festuca scabriculmis luedii, Geum montanum, Gnaphalium supinum, Hieracium piliferum, Hieracium piloselloides, Hypochoeris uniflora, Juncus jacquinii, Juncus trifidus trifidus, Kobresia myosuroides, Koeleria hirsuta, Leontodon helveticus, Leucanthemopsis alpina, Ligusticum mutellina, Lotus corniculatus alpinus, Lotus corniculatus corniculatus, Luzula lutea lutea, Oreochloa disticha, Phyteuma hemisphaericum, Poa alpina alpina, Potentilla aurea aurea, Primula integrifolia, Salix herbacea, Senecio incanus, Sibbaldia procumbens, Silene acaulis, Soldanella alpina alpina, Soldanella pusilla alpicola, Trifolium alpinum, Veronica alpina, Veronica bellidioides. Briofite: Anthelia juratzkana, Cetraria aculeata, Cetraria islandica islandica, Cetraria sp., Cladonia arbuscula, Cladonia foliacea f. convoluta, Cladonia furcata s.l., Cladonia gracilis, Cladonia mitis, Cladonia pyxidata, Cladonia rangiferina, Cladonia sp., Cladonia uncialis s.l., Flavocetraria cucullata, Flavocetraria nivalis, Polytricastrum alpinum, Polytricastrum sexangulare, Polytrichum juniperinum, Polytrichum piliferum, Racomitrium canescens, Solorina crocea, Stereocaulon alpinum, Stereocaulon dactylophyllum, Stereocaulon sp., Thamnolia vermicularis s.l.*	Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)
				Copertura delle specie briofitiche e licheniche	≥ 5	%		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile. *Nessuna*	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito

				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite e Fanerofite. *Larix decidua, Picea abies, Rhododendron ferrugineum, Rubus idaeus, Vaccinium myrtillus*	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	*Myotis myotis*	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
6230* Formazioni erbose a *Nardus* , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	*Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*	Area occupata	Superficie	//	74,63	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: *Agrostis capillaris, Antennaria dioica, Anthoxanthum odoratum nipponicum, Anthoxanthum odoratum odoratum, Arnica montana montana, Astrantia minor, Bistorta officinalis, Briza media, Calluna vulgaris, Campanula barbata, Campanula scheuchzeri scheuchzeri, Carex ovalis, Carex pallescens, Carex pilulifera pilulifera, Carex sempervirens, Coeloglossum viride, Crocus vernus albiflorus, Danthonia decumbens decumbens, Deschampsia flexuosa, Festuca filiformis, Festuca ovina agg., Festuca paniculata paniculata, Festuca rubra, Festuca rubra agg., Festuca rubra commutata, Festuca violacea puccinellii, Festuca violacea violacea, Gentiana acaulis, Geum montanum, Gymnadenia conopsea, Hieracium alpinum, Hieracium hoppeanum, Hieracium intybaceum, Hieracium lactucella, Hieracium murorum, Hieracium pachypilon, Hieracium piliferum, Hieracium pilosella, Hieracium sabaudum, Hieracium umbellatum, Homogyne alpina, Leontodon helveticus, Ligusticum mutellina, Lotus corniculatus corniculatus, Luzula campestris, Luzula multiflora, Luzula sudetica, Molinia caerulea arundinacea, Nardus stricta, Nigritella rhellicani, Nigritella rubra, Phyteuma betonicifolium, Plantago alpina, Platanthera bifolia, Polygala vulgaris, Potentilla aurea aurea, Potentilla erecta, Pseudorchis albida, Ranunculus montanus, Solidago virgaurea, Thymus praecox polytrichus, Thymus praecox praecox, Thymus pulegioides pulegioides, Thymus serpyllum agg., Trifolium alpinum, Trifolium pratense nivale, Trifolium pratense pratense, Vaccinium myrtillus, Vaccinium uliginosum microphyllum, Vaccinium vitis-idaea, Veronica officinalis*	Non è possibile individuare, a livello biogeografico, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi		Verificare il raggiungimento del target nelle aree di campionamento rappresentative della copertura vegetale
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile, aliene. *Achillea millefolium, Alchemilla vulgaris agg., Bistorta vivipara, Dactylis glomerata glomerata, Deschampsia cespitosa, Poa alpina alpina, Pteridium aquilinum aquilinum, Ranunculus acris acris, Rumex acetosa acetosa*	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite. *Betula pendula, Erica carnea carnea, Polygala chamaebuxus, Rhododendron ferrugineum, Rubus idaeus*	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PA05: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	L'assenza di gestione determina la progressiva scomparsa di questo habitat seminaturale a causa dell'ingresso dapprima di specie erbacee infestanti, successivamente specie arbustive e arboree	≤ 20	Cop % delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	*Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*	Area occupata	Superficie	//	10,44	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: *Achillea macrophylla, Aconitum lycoctonum s.l., Aconitum napellus, Adenostyles alliariae, Agrostis stolonifera, Alchemilla vulgaris aggr., Alliaria petiolata, Angelica sylvestris, Athyrium distentifolium, Athyrium filix-foemina, Caltha palustris, Calystegia sepium, Carex acutiformis, Carex hirta, Chaerophyllum hirsutum s.l., Circaea lutetiana, Cirsium alsophilum, Cirsium palustre, Crepis paludosa, Cyperus longus s.l., Deschampsia cespitosa, Epilobium hirsutum, Epilobium palustre, Equisetum arvense, Equisetum palustre, Equisetum telmateia, Eupatorium cannabinum, Filipendula ulmaria, Galium aparine, Geranium sylvaticum, Geum rivale, Glechoma hederacea, Humulus lupulus, Juncus effusus, Lactuca alpina, Leersia oryzoides, Lysimachia vulgaris, Lythrum salicaria, Mentha longifolia, Petasites albus, Petasites hybridus, Peucedanum ostruthium, Phalaris arundinacea, Poa sylvicola, Potentilla reptans, Ranunculus platanifolius, Ranunculus repens, Sambucus ebulus, Sanguisorba dodecandra, Saxifraga rotundifolia, Scirpus sylvaticus, Senecio ovatus, Solanum dulcamara, Stellaria aquatica, Stellaria nemorum, Thalictrum aquilegifolium, Thalictrum flavum, Tozzia alpina, Trollius europaeus, Veratrum lobelianum, Viola biflora*	Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: sinantropiche, aliene (es. *Reynoutria japonica, Amorpha fruticosa, Phytolacca americana, Helianthus tuberosus, Impatiens balfourii, I. balsamina, I. glandulifera, I. parviflora, I. scabrida, Telekia speciosa, Rudbeckia sp., Bidens frondosa, Sicyos angulatus, Humulus japonicus, Solidago gigantea*)	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016; Biondi et al. 2009)
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arbustive. *Alnus viridis, Euonymus europaeus, Laburnum alpinum, Picea abies, Rosa pendulina, Rubus caesius, Rubus fruticosus aggr., Rubus idaeus, Rubus ulmifolius, Salix alba, Salix appendiculata, Salix cinerea, Salix purpurea*	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
6520 Praterie montane da fieno	*Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*	Area occupata	Superficie	//	112,82	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: *Achillea millefolium aggr., Agrostis capillaris, Alchemilla alpina, Alchemilla vulgaris aggr., Anthoxanthum odoratum s.l., Anthriscus sylvestris, Arabidopsis halleri, Bistorta officinalis, Bistorta vivipara, Campanula rotundifolia, Campanula scheuchzeri, Carum carvi, Centaurea nigrescens, Chaerophyllum aureum, Chaerophyllum hirsutum, Crocus vernus albiflorus, Dactylis glomerata glomerata, Dianthus superbus, Festuca pratensis, Festuca rubra, Galium mollugo mollugo, Geranium sylvaticum, Heracleum sphondylium, Homalotrichon pubescens, Knautia transalpina, Leontodon hispidus, Leucanthemum heterophyllum, Leucanthemum vulgare aggr., Lilium martagon, Lotus corniculatus, Myosotis sylvatica, Paradisea liliastrum, Phleum rhaeticum, Phyteuma orbiculare, Phyteuma ovatum, Pimpinella major, Poa alpina, Poa angustifolia, Poa pratensis, Poa sylvicola, Ranunculus acris acris, Ranunculus montanus, Rhinanthus alectorolophus, Rumex acetosa, Rumex alpestris, Salvia pratensis, Sanguisorba officinalis, Silene vulgaris vulgaris, Stellaria graminea, Taraxacum officinale aggr., Tragopogon pratensis, Trifolium badium, Trifolium pratense s.l., Trifolium repens, Trisetaria flavescens, Trollius europaeus, Veronica chamaedrys, Vicia cracca, Viola tricolor*	Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile legate a concimazione, specie indicatrici di eccessivo carico di pascolo (es. *Deschampsia caespitosa*). *Cirsium spinosissimum, Daucus carota, Deschampsia cespitosa, Erigeron annuus, Nardus stricta, Poa annua, Rumex alpinus, Senecio alpinus, Senecio vulgaris, Silene dioica, Stellaria media media, Veratrum lobelianum, Veronica filiformis*	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite, Fanerofite. Oltre alle legnose, sono buone indicatrici anche alcune erbacee nei primi stadi della dinamica naturale (es. *Heracleum sphondylium, Chaerophyllum hirsutum subsp. villarsii*). *Astrantia major, Chaerophyllum hirsutum villarsii, - Rosa canina*	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	*Myotis myotis*	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PA05: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	L'assenza di gestione determina la progressiva scomparsa di questo habitat seminaturale a causa dell'ingresso dapprima di specie erbacee infestanti, successivamente specie arbustive e arboree	≤ 10	Cop % delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Area occupata	Superficie	//	0,6	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%		

7140 Torbiere di transizione e instabili	*Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: *Carex canescens, Carex diandra, Carex echinata, Carex lasiocarpa, Carex limosa, Carex nigra nigra, Carex paniceo, Carex rastrata, Drosera anglica, Drosera intermedia, Drosera rotundifolia, Drosera x obovata, Eriophorum angustifolium, Menyanthes trifoliata, Molinia caerulea caerulea, Potentilla palustris, Rhynchospora alba, Rhynchospora fusca, Trichophorum caespitosum, Viola palustris, Briofite:, Aulacomium palustre, Calliergon giganteum, Campylium stellatum, Drepanocladus aduncus, Pseudocalliergon trifarium, Scorpidium revolgens, Scorpidium scorpioides, Sphagnum auriculatum, Sphagnum capillifolium, Sphagnum compactum, Sphagnum contortum, Sphagnum flexuosum, Sphagnum magellanicum, Sphagnum palustre, Sphagnum papillosum, Sphagnum platiphyllum, Sphagnum recurvum agg., Sphagnum rubellum, Sphagnum subsecundum, Sphagnum teres, Sphagnum wanstorfii, Straminergon stramineum, Warnstorfia exannulata, Warnstorfia sarmentosa*	Specie tipiche: appartenenti ai generi *Carex, Rhynchospora, Eriophorum, Sphagnum, Drosera* . Ulteriori specie che qualificano l'habitat: *Scheuchzeria palustris* e *Lycopodiella inundata* (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat. *Andromeda polifolia, Betula pendula, Calluna vulgaris, Picea abies, Rubus candicans, Vaccinium vitis-idaea*	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche. *Alchemilla vulgaris agg., Cirsium palustre, Deschampsia cespitosa, Deschampsia flexuosa, Festuca rubra, Holcus lanatus, Luzula campestris, Lysimachia vulgaris, Lythrum salicaria, Ranunculus acris acris, Trifolium pratense pratense*	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
				Scorrimento superficiale	presenza/assenza	-	Attualmente mancano delle informazioni dettagliate, sarà necessario recepirle tramite un'attività di monitoraggio	Il valore target deve essere definito a livello sito-specifico
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Le variazioni naturali del regime idrico favoriscono la dinamica naturale della vegetazione che porta progressivamente alla scomparsa dell'habitat o ad un suo impoverimento floristico	≥ 70	Copertura % delle specie tipiche	La pressione ha un impatto MEDIO.	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (*Androsacetalia alpinae* e *Galeopsietalia ladani*)	*Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*	Area occupata	Superficie	//	270,59	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: *Adenostyles leucophylla, Arabis alpina, Asplenium septentrionale septentrionale, Asplenium trichomanes trichomanes, Cerastium uniflorum, Doronicum grandiflorum, Epilobium anagallidifolium, Epilobium collinum, Epilobium fleischeri, Galeopsis ladanum, Geum reptans, Leucanthemopsis alpina, Luzula alpinopilosa alpinopilosa, Oxyria digyna, Poa laxa laxa, Pseudofumaria lutea, Ranunculus glacialis, Rumex scutatus scutatus, Saxifraga bryoides, Senecio viscosus, Silene rupestris, Tolpis staticifolia, Trifolium pallescens, Viola comollia, Achillea moschata moschata, Achillea nana, Agrostis rupestris, Androsace alpina, Athyrium distentifolium, Cardamine resedifolia, Cerastium cerastoides, Cerastium pedunculatum, Cryptogramma crispa, Doronicum clusii, Eritrichium nanum, Linaria alpina, Saxifraga aizoides, Saxifraga exarata, Saxifraga exarata exarata, Saxifraga exarata moschata, Saxifraga oppositifolia oppositifolia, Saxifraga seguieri, Sedum alpestre, Senecio incanus, Senecio incanus carniolicus, Silene acaulis, Thlaspi rotundifolium, Veronica alpina*	Habitat molto ricco di specie e molto complesso e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: nanofanerofite e fanerofite che denunciano una stabilizzazione del ghiaione. *Berberis vulgaris vulgaris, Betula pendula, Fraxinus excelsior excelsior, Fraxinus ornus ornus, Laburnum alpinum, Ostrya carpinifolia, Pinus sylvestris, Rhododendron ferrugineum, Rubus fruticosus agg., Rubus idaeus, Salix breviserrata, Salix helvetica, Sorbus aria aria*	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche. *Alchemilla vulgaris agg., Bistorta vivipara, Buddleja davidii, Deschampsia cespitosa, Nardus stricta, Ranunculus alpestris, Taraxacum apenninum agg.*	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-		Valutazione diretta (o indiretta tramite la flora presente)

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	*Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*	Area occupata	Superficie	//	477,78	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: *Achillea moschata moschata, Androsace vandellii, Artemisia umbelliformis umbelliformis, Asplenium adiantum-nigrum adiantum-nigrum, Asplenium septentrionale septentrionale, Cardamine resedifolia, Doronicum clusii, Draba dubia dubia, Eritrichium nanum, Festuca acuminata, Minuartia recurva recurva, Minuartia sedoides, Phyteuma hedraianthifolium, Phyteuma scheuchzeri scheuchzeri, Polypodium vulgare, Primula hirsuta, Rumex scutatus scutatus, Saxifraga bryoides, Saxifraga cotyledon, Saxifraga exarata exarata, Saxifraga paniculata paniculata, Sedum dasyphyllum, Sempervivum arachnoideum, Sempervivum montanum montanum, Sempervivum tectorum (group), Silene rupestris, Woodsia alpina, Asplenium trichomanes, Asplenium trichomanes quadrivalens, Asplenium trichomanes trichomanes, Bupleurum stellatum, Phyteuma globulariifolium, Phyteuma hemisphaericum, Primula daonensis, Primula latifolia graveolens, Saxifraga exarata*	Habitat ricco di specie e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale le specie tipiche; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene. Nessuna	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
8340 Ghiacciai permanenti	*Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*	Area occupata	Superficie	//	78,31	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale.
		Struttura e funzioni	Caratteristiche glaciologiche	Bilancio di massa	≥ 0	-	Differenza tra la massa accumulata con le precipitazioni nevose invernali e primaverili e la massa persa per la fusione di neve e ghiaccio (ablazione) nella stagione estiva	
				Spessore	Nessuna riduzione significativa	-		
			Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	Attualmente mancano dei dati specifici	Habitat privo di specie fanerogamiche. Importanti sono le alghe dei generi *Chlamydomonas* e *Chloromonas* e i mixomiceti specializzati, quali *Chionaster nivalis* e *C. bicornis* , in passato ritenuti alghe, e *Selenotila nivalis* (Biondi et al. 2009)
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PJ01: Cambiamenti di temperatura ed estremi dovuti ai cambiamenti climatici	L'incremento delle temperature medie annuali e dei valori massimi durante i mesi estivi determinano una progressiva perdità dell'habitat in termini di superfici in quanto il bilancio di massa è sempre negativo (la massa persa per ablazione nella stagione estiva è maggiore rispetto alla massa nevosa accumulata con le precipitazioni nevose invernali)	XX	XX	La pressione ha un impatto ALTO. Non è possibile prevedere alcuna misura attiva o regolamentare per riuscire a contrastarla in quanto è un fenomeno su scala globale. L'unica misura possibile è un monitoraggio periodico dell'habitat	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
			PJ03: Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici	La riduzione delle precipitazioni medie annuali determina una progressiva perdità dell'habitat in termini di superfici in quanto il bilancio di massa è sempre negativo (la massa accumulata con le precipitazioni nevose invernali è minore rispetto alla massa persa per ablazione nella stagione estiva)	XX	XX	La pressione ha un impatto ALTO. Non è possibile prevedere alcuna misura attiva o regolamentare per riuscire a contrastarla in quanto è un fenomeno su scala globale. L'unica misura possibile è un monitoraggio periodico dell'habitat	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE

9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del *Tilio-Acerion*	*Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*	Area occupata	Superficie	//	146,82	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: *Acer campestre, Acer pseudoplatanus, Actaea spicata, Aegopodium podagraria, Alnus incana, Aruncus dioicus, Asarum europaeum, Asperula taurina taurina, Astrantia major major, Athyrium filix-foemina, Cardamine bulbifera, Cardamine enneaphyllos, Cardamine heptaphylla, Cardamine kitaibelii, Cardamine pentaphyllos, Carex alba, Carex digitata, Corylus avellana, Dryopteris affinis, Dryopteris carthusiana, Dryopteris dilatata, Dryopteris filix-mas, Euonymus europaeus, Fraxinus excelsior excelsior, Geranium nodosum, Helleborus viridis viridis, Lamium galeobdolon, Leucojum vernum, Lonicera xylosteum, Mercurialis perennis, Oxalis acetosella, Paris quadrifolia, Petasites albus, Phegopteris connectilis, Phyllitis scolopendrium scolopendrium, Polygonatum verticillatum, Polystichum aculeatum, Primula elatior, Salvia glutinosa, Sesleria caerulea caerulea, Stellaria nemorum, Streptopus amplexifolius, Symphytum tuberosum angustifolium, Tilia cordata, Tilia platyphyllos, Ulmus glabra, Veronica urticifolia*	Specie tipiche: *Tilia cordata, T. platyphyllos, Ulmus glabra, Fraxinus excelsior, Acer platanoides, A. pseudoplatanus, A. cappadocicum* subsp. *lobelii* (localmente), *A. opalus* subsp. *obtusatum, Taxus baccata* (solo MED) (Angelini et al., 2016)
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate. *Adenostyles glabra glabra, Geranium robertianum, Rubus fruticosus agg., Rubus idaeus, Senecio ovatus*	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	*Myotis myotis*	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
91E0* Foreste alluviali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae*)	*Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*	Area occupata	Superficie	//	44,15	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: *Alnus glutinosa, Alnus incana, Aruncus dioicus, Athyrium filix-foemina, Brachypodium sylvaticum sylvaticum, Carex acutiformis, Carex remota, Carex riparia, Circaea lutetiana lutetiana, Equisetum arvense arvense, Equisetum hyemale, Equisetum palustre, Equisetum ramosissimum, Equisetum sylvaticum, Equisetum telmateia, Filipendula ulmaria, Frangula alnus alnus, Fraxinus excelsior excelsior, Galium aparine, Geum urbanum, Humulus lupulus, Lamium galeobdolon, Matteuccia struthiopteris, Mentha acquatica, Phalaris arundinacea arundinacea, Rubus caesius, Salix alba, Salix caprea, Salix purpurea purpurea, Salvia glutinosa, Sambucus nigra, Saponaria officinalis, Solanum dulcamara, Stellaria aquatica, Urtica dioica dioica, Viburnum opulu s*	Specie tipiche: *Alnus glutinosa, Alnus incana, Salix* sp.pl., *Fraxinus excelsior, Fraxinus angustifolia* subsp. *oxycarpa, Populus* sp.pl. (Angelini et al., 2016)
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Robinia pseudoacacia, Ailanthus altissima, Acer negundo, Amorpha fruticosa, Phytolacca americana, Solidago gigantea, Helianthus tuberosus*), ruderali, sinantropiche. *Buddleja davidii, Reynoutria japonica, Robinia pseudoacacia, Solidago gigantea, Impatiens balfourii, Impatiens parviflora* Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	*Myotis myotis*	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PI02: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	La presenza di esotiche invasive determina un degrado floristico per l'habitat. Attualmente indicativamente le esotiche coprono una superficie pari al 10-15%	≤ 5	Copertura % delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	La pressione ha un impatto MEDIO	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
9260 Boschi di *Castanea sativa*	*Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*	Area occupata	Superficie	//	293,33	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: *Bidens tripartita tripartita, Humulus lupulus, Oxalis stricta, Persicaria dubia, Phytolacca americana, Potentilla indica, Prunus laurocerasus, Pteridium aquilinum aquilinum, Robinia pseudacacia, Rubus caesius, Rubus fruticosus agg., Senecio ovatus, Solidago gigantea serotina, Stellaria holostea holostea, Stellaria media media, Urtica dioica dioica*	Specie tipiche: *Castanea sativa* (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017).
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Robinia pseudoacacia*), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate.	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (es. *Quercus cerris, Q. petraea, Fagus sylvatica, Alnus cordata*). *Acer campestre, Acer pseudoplatanus, Alnus cordata, Betula pendula, Carpinus betulus, Fagus sylvatica, Juglans regia, Quercus cerris, Quercus petraea*	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		Riferita a *Castanea sativa*
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	*Myotis myotis*	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo. Esempio Bioindi, altre specie di uccelli indicatrici di qualità, selezionare rilievoni

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Area occupata	Superficie	//	366,08	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		

9410 Foreste acidofile montane e alpine di *Picea* (*Vaccinio-Piceetea*)	*Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: *Abies alba, Adenostyles glabra glabra, Aposeris foetida, Aquilegia atrata, Arctostaphylos uva-ursi, Athyrium filix-foemina, Brachypodium rupestre s.l., Calamagrostis arundinacea, Calamagrostis varia varia, Calamagrostis villosa, Carex alba, Clematis alpina, Deschampsia flexuosa, Dryopteris dilatata, Erica carnea carnea, Festuca scabriculmis luedii, Gentiana purpurea, Gymnocarpium dryopteris, Hepatica nobilis, Hieracium murorum, Homogyne alpina, Huperzia selago selago, Juniperus communis f. nana, Larix decidua, Listera cordata, Lonicera alpigena alpigena, Lonicera caerulea caerulea, Lonicera nigra, Luzula luzulina, Luzula luzuloides, Luzula nivea, Luzula sylvatica sieberi, Luzula sylvatica sylvatica, Lycopodium annotinum annotinum, Lycopodium clavatum, Maianthemum bifolium, Melampyrum pratense, Melampyrum sylvaticum sylvaticum, Molinia caerulea arundinacea, Moneses uniflora, Oxalis acetosella, Petasites albus, Phegopteris connectilis, Picea abies, Pinus cembra, Pinus sylvestris, Polygonatum verticillatum, Polypodium vulgare, Prenanthes purpurea, Pteridium aquilinum aquilinum, Rhododendron ferrugineum, Rosa pendulina, Rubus saxatilis, Saxifraga cuneifolia cuneifolia, Saxifraga rotundifolia rotundifolia, Senecio germanicus, Senecio ovatus, Sesleria caerulea caerulea, Solidago virgaurea, Sorbus aucuparia, Vaccinium myrtillus, Vaccinium uliginosum microphyllum, Vaccinium vitis-idaea, Valeriana tripteris tripteris, Veronica urticifolia*	Specie tipiche: *Picea abies, Vaccinium* sp.pl., *Larix decidua, Pinus cembra, P. mugo* (Angelini et al., 2016)
				Copertura dei licheni	Elevata	%		Elevata = più del 50% degli alberi presenta popolazioni di licheni sul fusto e/o sui rami
				Copertura delle briofite	Elevata	%		Elevata = più del 50% degli alberi presenta popolazioni di briofite sul fusto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		Riferita a *Picea abies*
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
9420 Foreste alpine di *Larix decidua* e/o *Pinus cembra*	*Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*	Area occupata	Superficie	//	33,39	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: *Agrostis capillaris, Agrostis schraderiana, Astrantia minor, Calamagrostis villosa, Calluna vulgaris, Carex humilis, Deschampsia flexuosa, Diphasiastrum alpinum, Dryopteris expansa, Empetrum hermaphroditum, Erica carnea carnea, Festuca scabriculmis luedii, Gentiana purpurea, Helianthemum nummularium, Hieracium murorum, Homogyne alpina, Huperzia selago selago, Juniperus communis f. nana, Larix decidua, Laserpitium halleri halleri, Linnaea borealis, Lonicera alpigena alpigena, Lonicera caerulea caerulea, Luzula luzulina, Luzula luzuloides, Luzula nivea, Luzula sylvatica sieberi, Luzula sylvatica sylvatica, Lycopodium annotinum annotinum, Lycopodium clavatum, Maianthemum bifolium, Melampyrum sylvaticum sylvaticum, Moneses uniflora, Oxalis acetosella, Phleum hirsutum hirsutum, Picea abies, Pinus cembra, Poa chaixi, Poa nemoralis, Polygala chamaebuxus, Rhododendron ferrugineum, Rubus saxatilis, Saxifraga cuneifolia cuneifolia, Sesleria caerulea caerulea, Solidago virgaurea, Solidago virgaurea minuta, Vaccinium myrtillus, Vaccinium uliginosum microphyllum, Vaccinium vitis-idaea*	Specie tipiche: *Larix decidua, Pinus cembra* (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)
				Copertura dei licheni	Elevata	%		Elevata = più del 50% degli alberi presenta popolazioni di licheni sul fusto e/o sui rami
				Copertura delle briofite	Elevata	%		Elevata = più del 50% degli alberi presenta popolazioni di briofite sul fusto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		Riferita alle specie caratterizzanti l'habitat
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1092 *Austropotamobius pallipes* *Presente in 266 siti in 15 regioni*	*Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni*	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2)	UM quantitative n. località	Nel 2009 sono state censite due popolazioni di Austropotamobius pallipes , collocate rispettivamente all'interno delle porzioni terminali, limitrofe all'Adda, dei torrenti Val Piccola e Val Grande, in comune di Castello dell'Acqua	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito *(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 0,85)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: corsi d'acqua con acque fresche e non inquinate.	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat acquatici presenti nel sito *(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie che si intende raggiungere **Note**
			Qualità dell'habitat	STAR_ICMi	≥ buono	Classe di valori RQE (Rapporto di Qualità Ecologica) Elevato ≥ 0,95 Buono 0,71 ≤ RQE < 0,95 Sufficiente 0,48 ≤ RQE < 0,71 Scarso 0,24 ≤ RQE < 0,48 Cattivo RQE < 0,24		
				DO (ossigeno disciolto)	≥ 5	mg/L		
				pH	6 < pH < 7,8	pH		
				Ca^{2+}	≥ 3	mg/L		
				Assenza di Procambarus clarkii	si			
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PL05: Modifiche del regime idrologico	L'alterazione idrologica dei corsi d'acqua può alterare l'idoneità degli habitat della specie e causarne, di conseguenza, la scomparsa	2	numero minimo di località che non presentano alterazione idrologica	La pressione ha un impatto alto	**Pressione** Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 **Descrizione dell'impatto** Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie **Target e UM Target** Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura **Note**
			PL01: Prelievo da acque sotterranee, superficiali o miste	Le attività considerate possono alterare l'integrità dei tratti di corsi d'acqua in cui si riproduce la specie e causarne, di conseguenza, la scomparsa	2	numero minimo di località in cui è vietato il prelievo	La pressione ha un impatto alto	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥Rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito *(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere **UM Target** Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.** Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani		

1107 Salmo marmoratus *Presente in 109 siti in 8 regioni*	*Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni*	Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Fiumi e torrenti montani e pedemontani	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie *(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere **Note** Descrivere le caratteristiche del corpo d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento: ***# Habitat di specie:*** Fiumi e torrenti montani e pedemontani
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2		Mantenere il sotto-attributo se disponibile serie storica di dati per il calcolo dell'indicatore; viceversa eliminare la riga
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica			
				Vegetazione spondale	Nessun decremento			
				Substrato ghiaioso/ciottoloso	si			
				LIMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5		
				Assenza di Trota fario	si		Nel Sito è presente la Trota fario a causa di immissioni a scopo alieutico	
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	La presenza di salmonidi alloctoni provenienti da immissioni a scopo alieutico (spesso effettuate con materiale adulto) determina una forte competizione trofica, di habitat e importanti problemi di ibridazione.	Ridotta presenza di salmonidi alloctoni tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto alto	**Pressioni** Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 **Descrizione dell'impatto** Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie **Target e UM Target** Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura **Note** Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc
Specie	**Obiettivi**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
1163 Cottus gobio *Presente in 150 siti in 10 regioni*	*Mantenimento dell'attuale condizione della specie*	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Comune)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito *(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere **UM Target** Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.** Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con		
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: acque correnti fresche	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie *(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere **Note** Descrivere le caratteristiche del corpo d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento: ***# Habitat di specie:*** acque correnti fresche
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2		Mantenere il sotto-attributo se disponibile serie storica di dati per il calcolo dell'indicatore; viceversa eliminare la riga
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica			
				Vegetazione spondale	Nessun decremento			
				LIMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5		
				Assenza di Trota fario	si		Nel Sito è presente la Trota fario a causa di immissioni a scopo alieutico	
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	La presenza di salmonidi alloctoni provenienti da immissioni a scopo alieutico (spesso effettuate con materiale adulto) determina una pressione predatoria elevata sulla specie.	Ridotta presenza di salmonidi alloctoni tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto medio	**Pressioni** Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 **Descrizione dell'impatto** Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie **Target e UM Target** Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura **Note** Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc
Specie	**Obiettivi**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
5331 Telestes muticellus *Presente in 281 siti 14 in regioni*	*Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni*	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥Rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito *(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere **UM Target** Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.** Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con		
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: corsi d'acqua pedemontani con corrente moderata; anche torrenti collinari e di pianura	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie *(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere **Note** Descrivere le caratteristiche del corso d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento: ***# Habitat di specie:*** corsi d'acqua pedemontani con corrente moderata; anche torrenti collinari e di pianura
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2		Mantenere il sotto-attributo se disponibile serie storica di dati per il calcolo dell'indicatore; viceversa eliminare la riga

			Qualità dell'habitat	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica			
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale			
				Vegetazione spondale	Nessun decremento			
				substrato ghiaioso/ciottoloso	si			
				Acque limpide e ben ossigenate	si			
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	La presenza di salmonidi alloctoni provenienti da immissioni a scopo alieutico (spesso effettuate con materiale adulto) determina una pressione predatoria elevata sulla specie.	Ridotta presenza di salmonidi alloctoni tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto alto	**Pressioni** Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 **Descrizione dell'impatto** Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie **Target e UM Target** Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura **Note** Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
Specie	**Obiettivi**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
1324 Myotis myotis *Presente in 238 siti in 19 regioni*	*Mantenimento dell'attuale condizione della specie*	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare Il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito *(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere **UM Target** Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.** Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 58)	ettari	Habitat di specie: prevalentemente segnalata ad altitudini inferiori ai 700 m, si spinge e fino a ca. 2000 m s.l.m. Frequenta ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifiti), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica. Nella ZSC è potenzialmente presente nelle aree a bassa quota (entro 1500 m s.l.m.) sia boschive che di prateria. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6150, 6520, 9180*, 91E0, 9260	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito *(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere **Note** Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: ***# Habitat trofico:*** prevalentemente segnalata ad altitudini inferiori ai 700 m. Ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifiti), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004) ***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 51, 52, 53, gruppi 62, 63, 64, 65, gruppi 91, 92, 93 e 95
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6150, 6520, 9180*, 91E0, 9260	**Note** Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.
				Presenza di punti d'acqua	si		Torrenti Armisa e Tripolo. Sono presenti bacini lacustri anche artificiali ma ad alte quote (> 1900 m)	**Sotto-attributi** Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali) *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.*
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo		*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.*
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro		*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.*
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento			*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.*
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento			**Sotto-attributo** Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga** *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.*

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure a regia	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	MISURE PAF
6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	AL - altro	Redazione di un piano di pascolamento	1	Num Piani di Pascolamento	Ente Gestore		da avviare	Stesura di un piano di pascolamento che preveda di definire dei carichi animali (UBA/ha) adeguati ad incrementare la biodiversità vegetale dell'habitat senza favorire né aree sovrapascolate nè aree sottopascolate che favoriscono l'ingresso di specie infestanti. Misura da attuare entro 5-10 anni			Ente Gestore, Agronomi-agrotecnici	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5.000		si	E.1.1 designazione e pianificazione	LIFE, SNAPS, CSR, INTERREG		E.1.1.5
6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	15	N rilievi fitosociologici da 16 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 3-6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti dell'abbandono			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3.750		no			Fondi dell'ente	
6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IN - incentivazione	Incentivare la gestione mediante un pascolamento razionale	50	% Superficie Habitat	Ente Gestore		da avviare	Incentivare entro 5-10 anni una gestione dell'habitat mediante un pascolamento razionale seguendo le indicazioni riportate nel Piano di pascolamento redatto.			Ente Gestore, Aziende agricole	Incentivazione alla presentazione della domanda sui bandi del CSR da parte delle aziende agricole	500/ha		no			CSR	
6520 Praterie montane da fieno	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IN - incentivazione	Incentivare una gestione mediante 1 sfalcio annuale con rimozione della biomassa.	40	% superficie habitat	Ente Gestore		da avviare	Incentivare entro 5-10 anni una gestione dell'habitat mediante 1 sfalcio annuale. Lo sfalcio dovrebbe avvenire in ottica naturalista, e quindi operando dal centro alla periferia. Sarebbe inoltre utile (per l'entomofauna) lasciare una fascia di prato da alternare ad ogni sfalcio.			Ente Gestore, Aziende agricole	Incentivare i gestori dei fondi secondo quanto previsto dal CSR 2023-2027 e s.m.i. a una corretta gestione dei prati da sfalcio	650€/ha/anno		no			CSR	
6520 Praterie montane da fieno	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Interventi per contrastare la diffusione di specie arboreo-arbustive	15,5	Superficie in ha dell' Habitat	Ente Gestore		terminata	Interventi di contenimento dell' avanzata del bosco tramite rimozione alberi e arbusti soprattutto nelle aree prossime al maggengo. Interventi realizzati nel periodo 2021/2022 nell' ambito del progetto C.ORO-azione1.1-interventi di riqualificazione maggenghi			Ente Gestore, Consorzio forestale, Ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	31.000		no			Fondazione Cariplo	
6520 Praterie montane da fieno	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	15	N rilievi fitosociologici da 25 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 3-6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti dell'abbandono			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3.750		no			Fondi dell'ente	
7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	7	N rilievi fitosociologici da 4 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 3 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 3 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti della successione naturale			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2.000		no			Fondi dell'ente	
7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Regolazione del regime delle acque	100%	% Superficie Habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi localizzati di ripristino della rete idrografica esistente o realizzazione di idonee reti di canali adduttori di acqua e sistemi di soglie per regolare uscita di acqua. Misura da attuare entro 5-10 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	30 €/m		no			Bandi regionali specifici, LIFE	
7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si			IA - intervento attivo	Interventi di delimitazione dell'habitat	100%	% Superficie Habitat	Ente Gestore		da avviare	Per una convivenza con l'attività pastorale, devono essere previste entro 5 anni apposite forme di delimitazioni (muretti, recinzioni elettrificate, ecc)			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3.000/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	CSR, fondi privati		E.2.3.2
8340 Ghiacciai permanenti	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PJ01 PJ03	Cambiamenti di temperatura ed estremi dovuti ai cambiamenti climatici Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	2	Num misure/anno per valutare il bilancio di massa	Ente Gestore		da avviare	Essendo un habitat praticamente sempre privo di comunità vegetali, tranne rarissimi casi, si rimanda al Manuale Nazionale (Angelini et al., 2016) per il monitoraggio che è basato prevalentemente sul censimento e sulla raccolta di dati di tipo glaciologico. Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti del surriscaldamento climatico e per raccogliere i dati mancanti della sez. 2			Ente Gestore,-Servizio Glaciologico Lombardo, Università	Incarico al Servizio Glaciologico Lombardo o Università	2000/anno		no			Fondi dell'ente	
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PI02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento delle esotiche invasive	50	% superficie habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi periodici di taglio o sfalcio a carico esclusivamente delle alloctone (*Buddleja davidii, Reynoutria japonica, Robinia pseudoacacia*). Successivamente taglio regolare dei ricacci e sradicamento degli esemplari giovani e messa a dimora di specie arboreo-arbustive autoctone tipiche dell'habitat. Misura da avviare entro 5-10 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata.	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	4000/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi regionali		E.2.6.1
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PI02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	7	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	700€/giornata		no			Fondi dell'ente	
9410 Foreste acidofile montane e alpine di Picea	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			IA - intervento attivo	Interventi finalizzati a migliorare localmente la struttura forestale e la funzione faunistica	10	Sup % dell' habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi selvicolturali entro 10-15 anni finalizzati al miglioramento localizzato della struttura forestale mediante diradamenti o attraverso tagli su superfici limitate, incremento della necromassa in piedi o a terra, mantenimento delle radure, tutela degli alberi habitat o esemplari di grandi dimensioni.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	4000/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi regionali		E.2.6.1
Austropotamobius pallipes	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	IA - intervento attivo	Riqualificazione degli habitat di specie	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		da avviare	Interventi puntiformi di riqualificazione ambientale dell'habitat acquatico con tecniche di ingegneria naturalistica sui torrenti Val Piccola e Val Grande, in favore di Austropotamobius pallipes. Misura da attuare entro 5 anni			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla	10.100		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE; SNAPs; CSR; INTERREG; fondi regionali; fondi privati		E.2.8.6
Austropotamobius pallipes	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	IA - intervento attivo	Interventi di ripopolamento	3	anni	Ente gestore		da avviare	Continuazione e rafforzamento degli interventi a favore di Austropotamobius pallipes di reintroduzione e/o ripopolamento in ambienti vocazionali e di presenza storica o con popolazioni in pericolo di scomparsa locale. Misura da attuare entro 10 anni			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	8.750		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE; SNAPs		E.2.8.10

Austropotamobius pallipes	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PL01	Prelievo da acque sotterranee, superficiali o miste	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Verifica di captazioni non autorizzate	100	% della rete fluviale idonee alla specie	Ente gestore		da avviare	Verifica entro 5 anni dell' eventuale esistenza di captazioni non autorizzate che potrebbero mettere in crisi le residue portate idriche e di eventuali scarichi abusivi con conseguenti atti amministrativi			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	incarico a professionisti esterni per l'attività di monitoraggio ed eventuale atto amministrativo da parte dell'ente gestore in caso di illecito	10.000		no			fondi regionale	
Austropotamobius pallipes	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione	2	corsi d'acqua	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione entro 5 anni secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa	5.000		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	LIFE; SNAPs; CSR; fondi regionali		E.1.3.1
Salmo marmoratus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	RE - regolamentazione	Regolamentazione per il divieto di immissioni di salmonidi	1	regolamento	Ente gestore	No	da avviare	Redazione di un regolamento che preveda il divieto di immissione di salmonidi nei corpi idrici presenti nel Sito			Ente gestore, Carabinieri forestali	Approvazione di uno specifico regolamento entro 5 anni e successiva verifica del rispetto dello stesso	0		no				
Salmo marmoratus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Intervento di prelievo dei salmonidi	12	interventi	Ente gestore		da avviare	Interventi ripetuti entro 7 anni con almeno 3 campagne di contenimento di pesci di immissione, in particolare nei confronti di salmonidi alloctoni. Lo spostamento avverrà per 4 anni consecutivi.		Lo spostamento del materiale avverrà tramite 3 campagne all'anno.	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	24.000		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE; fondi regionali		E.3.1.10
Salmo marmoratus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione entro 5 anni secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	incarico a professionisti esterni. Il monitoraggio verrà effettuato contestualmente al prelievo dei salmonidi e di conseguenza non sono previsti costi aggiuntivi.	Il costo di questa misura è incluso nella misura di contenimento dei salmonidi alloctoni		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	LIFE; SNAPs; CSR; fondi regionali		E.1.3.2
Cottus gobio	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	RE - regolamentazione	Regolamentazione per il divieto di immissioni di salmonidi	1	regolamento	Ente gestore	No	da avviare	Redazione di un regolamento che preveda il divieto di immissione di salmonidi nei corpi idrici presenti nel Sito			Ente gestore, Carabinieri forestali	Approvazione di uno specifico regolamento entro 5 anni e successiva verifica del rispetto dello stesso	0		no				
Cottus gobio	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Intervento di prelievo dei salmonidi	12	interventi	Ente gestore		da avviare	Interventi ripetuti entro 7 anni con almeno 3 campagne di contenimento di pesci di immissione, in particolare nei confronti di salmonidi alloctoni. Lo spostamento avverrà per 4 anni consecutivi.		Lo spostamento del materiale avverrà tramite 3 campagne all'anno.	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo di questa misura è incluso nella misura di contenimento dei salmonidi alloctoni prevista per Salmo marmoratus		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE; fondi regionali		E.3.1.10
Cottus gobio	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione entro 5 anni secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	incarico a professionisti esterni. Il monitoraggio verrà effettuato contestualmente al prelievo dei salmonidi e di conseguenza non sono previsti costi aggiuntivi.	Il costo di questa misura è incluso nella misura di contenimento dei salmonidi alloctoni prevista per Salmo marmoratus		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	LIFE; SNAPs; CSR; fondi regionali		E.1.3.2
Myotis myotis	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione entro 5 anni secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Monitoraggio in aree di foraggiamento mediante rilievo bioacustico e ricerca rifugi	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5.000		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	LIFE; SNAPs; CSR; fondi regionali		E.1.3.5
Telestes muticellus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	RE - regolamentazione	Regolamentazione per il divieto di immissioni di salmonidi	1	regolamento	Ente gestore	No	da avviare	Redazione di un regolamento che preveda il divieto di immissione di salmonidi nei corpi idrici presenti nel Sito			Ente gestore, Carabinieri forestali	Approvazione di uno specifico regolamento entro 5 anni e successiva verifica del rispetto dello stesso	0		no				
Telestes muticellus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Intervento di prelievo dei salmonidi	12	interventi	Ente gestore		da avviare	Interventi ripetuti entro 7 anni con almeno 3 campagne di contenimento di pesci di immissione, in particolare nei confronti di salmonidi alloctoni. Lo spostamento avverrà per 4 anni consecutivi. **Vedi misura per *Salmo marmoratus***		Lo spostamento del materiale avverrà tramite 3 campagne all'anno.	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo di questa misura è incluso nella misura di contenimento dei salmonidi alloctoni prevista per Salmo marmoratus		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE; fondi regionali		E.3.1.10
Telestes muticellus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione entro 5 anni secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). **Vedi misura per *Salmo marmoratus***			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	incarico a professionisti esterni. Il monitoraggio verrà effettuato contestualmente al prelievo dei salmonidi e di conseguenza non sono previsti costi aggiuntivi.	Il costo di questa misura è incluso nella misura di contenimento dei salmonidi alloctoni prevista per Salmo marmoratus		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	LIFE; SNAPs; CSR; fondi regionali		E.1.3.2

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF